

GAVORRANO

LA MANIFESTAZIONE

IL WORLD TOURISM EVENT È STATA UNA KERMESSE CHE HA PERMESSO AL PARCO ARCHEOMINERARIO DI METTERSI IN EVIDENZA NEL PANORAMA MONDIALE DEI SITI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO

Riflettori sul Parco archeominerario Bai: «Soddisfatti del prestigio avuto»

Il presidente ringrazia la Regione per l'inserimento nel World Tourism

UNA VETRINA mondiale per il Parco archeominerario nella città del Palio in occasione del World Tourism Event: l'occasione per confrontarsi in quello che è il salone mondiale del turismo sui siti del patrimonio Unesco e che ha vissuto importanti giornate nel complesso museale di Santa Maria della Scala. Anche il Parco nazionale delle Colline Metallifere dunque ha «timbrato il cartellino» alla tre giorni nello stand della Regione Toscana vantandosi di far parte da anni della Rete Mondiale dei geoparchi Unesco. Per il Parco maremmano si è trattato di una vetrina prestigiosa perché il Wte è uno degli eventi più importanti al mondo quando si parla di turismo. Tante le iniziative durante i tre giorni sia nella sezione espositiva, dove erano presenti gli stand di soggetti provenienti da varie parti d'Italia e del Mondo, sia nella sezione workshop dedicata agli operatori turistici. Ricco anche il programma di seminari di approfondimento sulle tematiche legate al turismo culturale, l'outdoor, la sostenibilità e l'eno-gastronomia di qualità.

«SIAMO molto contenti – ha detto il presidente del Parco – Lidia Bai, dell'opportunità che ci ha dato la Regione Toscana, che ha risposto positivamente alla nostra richiesta di essere ospitati nello stand di Destinazione Toscana del Wte. È importante – ha aggiunto – che anche il nostro Geoparco della Rete Mondiale Unesco sia presente ad un evento dedicato proprio ai siti Patrimonio dell'Umanità. Al workshop hanno partecipato alcuni operatori turistici aderenti alla nostra Carta Europea del Turismo Sostenibile per vendere pacchetti di ospitalità di alta qualità nel Parco. Credo che questo sia proprio il senso più profondo della Cets». Presenti insieme al presidente anche il direttore del Parco Alessandra Casini.

«Lavorare insieme ai nostri operatori del territori ci permette di capire e di migliorare l'offerta turistica e culturale del Parco. Il Wte di Siena ci sta aiutando anche da questo punto di vista» ha detto il direttore. Un altro passo avanti per la conoscenza su scala internazionale delle potenzialità turistiche che può offrire il Parco che ha la sua sede negli ex Bagnetti e che partecipa, fra le altre iniziative, anche alle iniziative culturali, come quella che ha calato il sipario ieri pomeriggio, passata alla storia come «Astri di Maremma» il primo incontro nazionale per far conoscere meglio la ricchezza di saperi e competenze che esistono nell'Alta Maremma sia nel campo della ricerca scientifica tecnologica che delle imprese produttive.

Roberto Pieralli



TURISMO Il presidente del Parco archeominerario, Lidia Bai (prima da sinistra) in un momento del World Tourism Event

